

COPPA ITALIA

Negri: «Da due anni fuori subito proveremo a cambiare il trend»

TREVISO - (fb) È un periodo delicato per la stagione della De' Longhi. La Coppa di Lega, ormai un appuntamento fisso per i biancocelesti, in passato ha fornito sempre nuovi stimoli: «Negli anni scorsi l'esperienza alle Finali è stata importantissima per noi - ricorda Matteo Negri - Nel 2015 giocammo contro Ferentino, squadra di caratura superiore, senza sfigurare e ciò ci diede consapevolezza nei nostri mezzi. L'anno scorso il quarto di finale con Scafati risultò utile nei playoff dove giocammo più volte finali punto a punto».

Stavolta vi attende la Virtus Roma, non un cliente semplice. Soprattutto preoccupa il vostro stato di forma.

«Nel 2016 stavamo meglio, questo è vero. Ora invece siamo in una situazione simile a quella della nostra prima apparizione alle Finali: nel 2015 Coron Williams era indi-

sponibile e Fabi non era al massimo della condizione. Oggi abbiamo l'incognita Saccaggi, che è ancora fermo per infortunio, e Zoltan da inserire nei giochi».

Da due anni uscite al primo turno. Stavolta riuscite ad arrivare in semifinale?

«Sarebbe piacevole riuscirci. Ma prima di tutto vorremmo disputare una bella partita. Se poi vinceremo e passeremo il turno, meglio per noi. A prescindere dalle difficoltà già ricordate, occorre solo tanto impegno per provare a superare l'ostacolo. Vogliamo riuscirci per noi e per i nostri tifosi».

Un primo giudizio su Perl?

«Mi assomiglia un po' come stile di gioco. Deve ancora imparare gli schemi quindi non lo posso valutare appieno. Ma il suo atteggiamento è positivo, si è subito impegnato e credo che possa aiutarci seriamente».

